



**COMUNE DI REGGELLO
(PROVINCIA DI FIRENZE)**

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COORDINATORE PEDAGOGICO DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA COMUNALI E PRIVATI ACCREDITATI E CONVENZIONATI PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGELLO. CIG ZD610FA685

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI E DEL TERRITORIO

Vista la propria determinazione n° 653 del 30.09.2014

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione pubblica per titoli il conferimento dell'incarico di coordinatore pedagogico dei servizi alla prima infanzia, comunali e privati accreditati e convenzionati, presenti sul territorio del comune di Reggello.

ART. 1 – ENTE

Comune di Reggello, Piazza Roosevelt 1, 50066 Reggello (FI), Tel. 055 8669229/237, Fax 0558669266, e-mail s.elisiolisi@comune.reggello.fi.it g.pasquali@comune.reggello.fi.it

ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incaricato dovrà garantire le funzioni previste all'art.7 del "Regolamento Regionale per i servizi educativi per la Prima infanzia", 30 luglio 2013 n. 41/r, approvato con deliberazione G.R. 599/2013. Trattasi prestazione ad alto contenuto di professionalità, conferita a soggetto con comprovata competenza ed esperienza, in possesso dei titoli di studio di cui all'Art.15 del sopra indicato Regolamento, che si esplica nei seguenti ambiti di intervento relativi ai Servizi per la Prima Infanzia:

- realizzazione degli indirizzi dell'Amministrazione per quanto attiene alla promozione di una cultura dell'infanzia, al progetto educativo e alla qualità dei servizi secondo la normativa vigente e il Regolamento Comunale per i Servizi per la Prima Infanzia;
- definizione di indirizzi e criteri di sviluppo e qualificazione del sistema di servizi educativi presenti sul territorio;
- supporto nell'elaborazione di atti regolamentari del comune;
- elaborazione di materiale informativo sui servizi del territorio;
- promozione della verifica e dell'innovazione di strategie educative, nonché di quelle relative alla partecipazione delle famiglie e ai percorsi di educazione familiare;
- collaborazione all'attività educativa dei servizi;

- verifica dell'utilizzo, da parte dei servizi del territorio, degli strumenti per l'osservazione, la documentazione e la valutazione delle esperienze educative, nonché dell'impiego di strumenti di valutazione della qualità e monitoraggio dei relativi risultati;
- promozione, in accordo con i coordinatori pedagogici dei servizi, del piano della formazione degli operatori e monitoraggio dell'attuazione dello stesso;
- raccordo con l'azienda unità sanitaria locale (Azienda USL) e servizi sociali, per tutti gli ambiti di competenza;
- promozione di scambi e confronti fra i servizi presenti nel sistema locale;
- promozione della continuità educativa da zero a sei anni, anche attraverso il coinvolgimento dei referenti della scuola dell'infanzia;
- raccordo tra i servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- partecipazione alle attività del coordinamento pedagogico zonale della zona socio-sanitaria di riferimento;
- supporto tecnico al personale educativo, con particolare riferimento all'aspetto educativo e pedagogico; osservazione dei comportamenti dei bambini durante l'attività;
- osservazione e rilevazione dei bisogni di formazione e aggiornamento degli educatori;
- promozione di un buon clima all'interno dei gruppi di lavoro, gestione del confronto e dello scambio di esperienze fra il personale;
- organizzazione e gestione di riunioni con i genitori, colloqui individuali ed incontri formativi di sostegno alla genitorialità;
- conduzione dell'attività didattica e osservazione dei comportamenti dei bambini durante la stessa;
- collaborazione con l'Amministrazione nella programmazione/valutazione del sistema integrato pubblico/privato dei Servizi per la Prima Infanzia; verifica e monitoraggio dei requisiti dei servizi privati per procedure di accredito e convenzioni; visite ispettive ai servizi privati accreditati e convenzionati;
- partecipazione, dietro richiesta dell'Amministrazione, alle commissioni di gara relative agli appalti di gestione dei Servizi alla Prima Infanzia;
- presenza almeno una volta al mese nei servizi educativi comunali.

Per tutte le sopra indicate prestazioni e per la loro esecuzione, si stima un fabbisogno complessivo non inferiore a 300 ore annue.

Secondo quanto previsto dal citato Regolamento Regionale, tutte le funzioni dovranno essere svolte con il concorso dei responsabili dei servizi educativi, pubblici e privati, operanti sul territorio e nel rispetto dell'autonomia gestionale dei singoli servizi educativi.

ART. 3 - TIPOLOGIA DELL'INCARICO

Trattasi di prestazione d'opera libero-professionale ai sensi dell'art.2222 del Codice Civile e degli artt. 134 e sgg. del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi del comune di Reggello così come modificato con deliberazione G.M.255/2012. L'incarico non costituisce rapporto di impiego a nessun effetto.

ART. 4 – DURATA

L'incarico è attribuito per 3 anni (2014/2017) con decorrenza dalla data di stipula dell'allegata convenzione.

ART. 5 - COMPENSO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale, per lo svolgimento delle prestazioni di cui all'ART.2, si impegna a corrispondere al professionista il compenso complessivo annuo di € 13.083,04, al lordo di tutti gli oneri a carico del collaboratore (IRPEF, previdenza e ritenute fiscali di legge), per l'importo complessivo lordo di € 51.000,00 per tutta la durata dell'incarico, comprensivi di IVA 22% e oneri previdenziali 4%. La corresponsione avverrà, previa presentazione di notule/fatture con cadenza minima trimestrale. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle notule/fatture, corredate da esaustiva relazione illustrativa delle attività svolte nei servizi, in riferimento a quanto previsto all'ART.2, comprensiva di rendiconto delle ore impiegate. Tutte le imposte sono a carico del professionista il quale dovrà effettuare direttamente le prescritte denunce dei redditi.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Alla selezione possono partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (o di uno degli stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana DPCM 174/94);
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) non essere stati interdetti da pubblici uffici o destituiti o dispensati dall'impiego da precedenti rapporti di pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento ovvero la decadenza dall'impiego stesso;
- e) possesso della patente di categoria B;
- f) possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'Art 15, commi 1 e 3, del citato Regolamento Regionale 30 luglio 2013 n. 41/r, per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento pedagogico:
 - laurea o laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche, o di titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
 - laurea in discipline umanistiche o sociali, con il sostenimento di esami in materie psicologiche o pedagogiche, unitamente ad un master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia;
 - laurea in discipline umanistiche o sociali, con il sostenimento di esami in materie psicologiche o pedagogiche, unitamente alla frequenza di un master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia da conseguire entro il 31 agosto 2018.
- g) esperienza di almeno 3 anni come coordinatore pedagogico nei servizi alla prima infanzia.

Per i cittadini U.E. si precisa che il titolo di studio dovrà **essere** stato riconosciuto. **Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.** Si precisa che il possesso dei requisiti sarà accertato nei modi previsti dalla vigenti disposizioni di legge e che, in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, preferibilmente secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il **termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 15 ottobre**, secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Reggello, Piazza Roosevelt, 1 aperti con orario 8:30 – 12:30 dal lunedì al venerdì, e 15:00 – 17:45 nei giorni di martedì e giovedì (la data di presentazione diretta è comprovata dal timbro datario apposto dall'ufficio);
- tramite servizio postale con lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Reggello, Piazza Roosevelt, 1 50066 Reggello. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro la suddetta data, non fa fede la data del timbro postale accettante;
- tramite PEC al seguente indirizzo: comune.reggello@postacert.toscana.it

Si precisa che una mail inviata da un dominio non certificato ovvero non PEC (come ad esempio da un normale account di posta elettronica) o inviata ad altro indirizzo mail dell'Amministrazione, non ha valore formale o legale e pertanto **NON VERRÀ PRESA IN CONSIDERAZIONE.**

Eventuali errori di consegna o trasmissione sono ad esclusivo carico e rischio del mittente.

La busta contenente la domanda, il curriculum ed i documenti di partecipazione alla selezione, oppure l'oggetto della PEC, deve riportare la seguente dicitura: **DOMANDA DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COORDINATORE PEDAGOGICO DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA COMUNALI E PRIVATI ACCREDITATI E CONVENZIONATI PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGELLO.**

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito.

La domanda dovrà essere corredata da documento di identità del concorrente. Nella domanda i candidati devono dichiarare:

- generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo attuale di residenza con indicazione della via, codice postale, numero di telefono, codice fiscale);
 - il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. con adeguata conoscenza della lingua italiana – DPCM 174/94;
 - il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
 - di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti; in caso contrario, specificare tali condanne ed i carichi pendenti;
 - il titolo di studio posseduto ai fini dell'ammissione, con indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito, della data e della votazione finale ottenuta (per i titoli di studio di cui al comma 3 del Regolamento Regionale 41/r 2013 è necessario inoltre indicare gli esami in materie psicologiche o pedagogiche sostenuti);

- i titoli di qualificazione professionale attinenti alle funzioni da esercitare e ritenuti utili ai fini della valutazione;
- i titoli di servizio prestati presso enti pubblici, con funzione di coordinamento pedagogico del servizio di asilo nido e con la specificazione del periodo e dell'orario;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero la decadenza dall'impiego stesso;
- di non trovarsi in conflitto di interessi con l'incarico oggetto del presente avviso;
- il possesso della patente di guida di tipo B;
- la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della D.Lgs. n.196/2003, per l'espletamento della procedura dell'avviso e l'eventuale conferimento dell'incarico;
- l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del C.A.P., nonché numero telefonico.

Nel contesto della domanda, gli interessati dovranno inoltre dichiarare, a pena di esclusione, di essere disponibili ad accettare l'incarico alle condizioni di cui al presente bando, consapevoli che l'incarico esclude in modo assoluto la possibilità di un rapporto di subordinazione nella struttura dell'Ente. Quanto dichiarato sarà successivamente verificato mediante acquisizione dei relativi certificati/documenti.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda e del curriculum formativo e/o lavorativo con data successiva ai termini di scadenza del bando o precedente alla sua pubblicazione;
- la mancata presentazione del curriculum formativo e/o lavorativo;
- la mancata firma in calce alla domanda di partecipazione;
- la mancata firma in calce al curriculum formativo e/o lavorativo.

ART. 8 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è composta, oltre che dal Responsabile del Settore Servizi Educativi, Culturali e del Territorio, che la presiede, da altri due membri nominati dallo stesso con apposito atto, di cui uno con funzioni anche di segretario verbalizzante.

ART. 9 - SELEZIONE

La selezione avverrà con l'utilizzo del criterio della comparazione di elementi curriculari, tenuto conto dei titoli, dei requisiti professionali e delle esperienze illustrate dai singoli candidati, nonché dalla congruenza dei medesimi titoli e professionalità con le esigenze e le finalità istituzionali che si intendono perseguire con l'affidamento. Su questa base sarà redatta la graduatoria.

ART. 10 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, in seduta riservata, procederà alla comparazione fra i curricula pervenuti, utilizzando i seguenti criteri:

fino ad un massimo di 100 punti, così articolati:

- TITOLO DI STUDIO massimo punti 30 (nel caso di laurea nuovo ordinamento saranno attribuiti massimo 20 punti per laurea triennale e massimo 10 punti per la specialistica) calcolati secondo le seguenti formule:
 - 1) per lauree secondo il vecchio ordinamento:

$$\text{punteggio attribuito} = \frac{\text{voto di laurea} \times 29}{110}$$

2) per lauree magistrali secondo il nuovo ordinamento

$$\text{punteggio attribuito} = \frac{\text{voto di laurea} \times 19}{100}$$

3) per lauree specialistiche secondo il nuovo ordinamento

$$\text{punteggio attribuito} = \frac{\text{voto di laurea} \times 9}{100}$$

in caso di votazioni con lode al punteggio attribuito sarà sommato un'ulteriore punto.

- TITOLI DI SERVIZIO massimo punti 40 (4 punti per ogni ulteriore anno, oltre il terzo);
- TITOLI VARI fino ad un massimo di punti 30 (master post laurea - ove non costituiscano titolo di ammissione - attività di formazione o aggiornamento, pubblicazioni su materie attinenti l'ambito specifico).

ART. 11 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione in merito all'esclusione dalla selezione, risulteranno inseriti nella graduatoria che sarà pubblicata **all'Albo pretorio on line del Comune di Reggello e sul sito internet (www.comune.reggello.fi.it) nella sezione Bandi, Gare e Concorsi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà effettuata nessun'altra comunicazione scritta ai candidati.**

L'incarico sarà conferito al primo classificato. In caso di rinuncia si provvederà allo scorrimento della graduatoria. Si potrà procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta congrua ed idonea.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere al conferimento dell'incarico nel caso in cui nessuna candidatura risulti idonea in relazione all'oggetto dell'incarico o per sopraggiunte ragioni di opportunità organizzative, sia di sospendere o indire una nuova selezione.

ART. 12 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La prestazione sarà affidata con apposita Determinazione del Responsabile del Settore Servizi Educativi Culturali e del Territorio al professionista selezionato e sarà oggetto di specifico disciplinare da stipularsi per iscritto.

Il primo classificato deve far pervenire al Comune di Reggello, entro 7 giorni dalla richiesta, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di tutti i documenti previsti per il conferimento dell'incarico stesso, nonché la documentazione attestante il possesso dei titoli dichiarati e dovrà prendere servizio dalla data che sarà comunicata dall'Amministrazione.

ART. 12 - PUBBLICITA'

Il presente bando di selezione consultabile all'Albo Pretorio on line e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.reggello.fi.it sezione Bandi, gare, concorsi. Per ogni informazione è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 055 8669237/229 o inviare una mail a g.pasquali@comune.reggello.fi.it o s.elisiolisi@comune.reggello.fi.it

ART. 13 – TRACCIABILITA'

L'incaricato è formalmente obbligato, giusta le previsioni recate dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, a garantire la piena tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi al presente appalto, utilizzando allo scopo un apposito conto corrente dedicato che dovrà essere comunicato all'Amministrazione.

ART. 14 - NORMA FINALE:

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso di selezione, si applicano le norme contenute nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggello.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dottoressa Sonia Elisi o Lisi, Responsabile del Settore Servizi Educativi, Culturali e del Territorio del comune di Reggello.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI E DEL TERRITORIO**
(Dott.ssa Sonia Elisi o Lisi)

fac-simile

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI REGGELLO
Piazza Roosevelt n. 1
50066 REGGELLO (FI)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente a _____ in _____ n. _____

Codice Fiscale _____;

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per titoli per il conferimento di un incarico di coordinatore pedagogico per i servizi alla prima infanzia comunali e privati accreditati e convenzionati presenti sul territorio del comune di Reggello, approvata con determinazione Responsabile Settore SECT n° 653 del 30.09.2014. A tal fine

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false e mendaci dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

1 – di essere in possesso della cittadinanza _____;

2 – di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

oppure: di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

_____;

3 – di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

4 – di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

conseguito presso _____ in data _____

con votazione _____;

5 – di essere in possesso dei titoli di qualificazione e di servizio dichiarati e/allegati al curriculum formativo e/o lavorativo;

6 – di aver prestato servizio in qualità di coordinatore pedagogico del servizio asilo nido dal _____ al _____ per un totale di n. _____ ore annue per Ente/Enti Locali di _____

7 – di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

8 – di non essere dipendente di altre Amministrazioni Pubbliche e di non trovarsi in conflitto di interessi con l'incarico oggetto del presente avviso;

9 – di essere in possesso della patente di guida di tipo B;

10 – di essere disponibile ad accettare l'incarico alle condizioni di cui al presente avviso e di essere consapevole che l'incarico esclude in modo assoluto la possibilità di un rapporto di subordinazione nella struttura dell'Ente;

11 - di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196 del 2003 e di autorizzare il Comune di Reggello al trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento del procedimento in oggetto e di ogni altro atto conseguente.

CHIEDE

che tutte le comunicazioni relative al presente concorso vengano inviate al seguente recapito:

Via _____ n. _____

Cap _____ località _____ prov. _____

telefono. _____ / _____

Allega:

- Curriculum formativo e/o lavorativo sottoscritto;
- Copia del diploma di laurea
- Copia fotostatica documento di riconoscimento;
- Altro: _____

Luogo e Data _____

FIRMA

DISCIPLINARE PER IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA COMUNALI E PRIVATI ACCREDITATI E CONVENZIONATI PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGELLO. CIG ZD610FA685

L'anno duemilaquattordici il giorno del mese di nella residenza municipale

FRA

- il Comune di Reggello (di seguito E.L., in quanto Ente Locale) rappresentato dalla Dott.ssa Sonia Esili o Lisi Funzionario Responsabile del Settore Servizi Educativi, Culturali e del Territorio, nata a Reggello (FI) il 14/03/1953, che interviene non in nome proprio ma in nome e per conto del Comune di Reggello (P.I. 01421240480);

e

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

In conformità a quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 ed a quanto previsto dal Libro 5 del Codice Civile (Titolo 3 Capo 1 e 2) l'Amministrazione Comunale affida al professionista, il quale accetta l'incarico di prestare la sua attività professionale a favore del Comune di Reggello consistente nel coordinamento pedagogico dei Servizi alla prima infanzia (Asili Nido) comunali e privati accreditati e convenzionati presenti sul territorio del comune di Reggello.

ART. 2

L'incaricato dovrà garantire le funzioni previste all'art.7 del "Regolamento Regionale per i servizi educativi per la Prima infanzia", 30 luglio 2013 n. 41/r, approvato con deliberazione G.R. 599/2013. L'attività di collaborazione e coordinamento pedagogico del professionista si esplica nei seguenti ambiti di intervento relativi ai Servizi per la Prima Infanzia:

- realizzazione degli indirizzi dell'Amministrazione per quanto attiene alla promozione di una cultura dell'infanzia, al progetto educativo e alla qualità dei servizi secondo la normativa vigente e il Regolamento Comunale per i Servizi per la Prima Infanzia;
- definizione di indirizzi e criteri di sviluppo e qualificazione del sistema di servizi educativi presenti sul territorio;
- supporto nell'elaborazione di atti regolamentari del comune;
- elaborazione di materiale informativo sui servizi del territorio;
- promozione della verifica e dell'innovazione di strategie educative, nonché di quelle relative alla partecipazione delle famiglie e ai percorsi di educazione familiare;
- collaborazione all'attività educativa dei servizi
- verifica dell'utilizzo, da parte dei servizi del territorio, degli strumenti per l'osservazione, la documentazione e la valutazione delle esperienze educative, nonché dell'impiego di strumenti di valutazione della qualità e monitoraggio dei relativi risultati;
- promozione, in accordo con i coordinatori pedagogici dei servizi, del piano della formazione degli operatori e monitoraggio dell'attuazione dello stesso;
- raccordo con l'azienda unità sanitaria locale (Azienda USL) e servizi sociali, per tutti gli ambiti di competenza;
- promozione di scambi e confronti fra i servizi presenti nel sistema locale;
- promozione della continuità educativa da zero a sei anni, anche attraverso il coinvolgimento dei referenti della scuola dell'infanzia;
- raccordo tra i servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- partecipazione alle attività del coordinamento pedagogico zonale della zona socio-sanitaria di riferimento;
- supporto tecnico al personale educativo, con particolare riferimento all'aspetto educativo e pedagogico; osservazione dei comportamenti dei bambini durante l'attività;
- osservazione e rilevazione dei bisogni di formazione e aggiornamento degli educatori;

- promozione di un buon clima all'interno dei gruppi di lavoro, gestione del confronto e dello scambio di esperienze fra il personale;
- organizzazione e gestione di riunioni con i genitori, colloqui individuali ed incontri formativi di sostegno alla genitorialità;
- conduzione dell'attività didattica e osservazione dei comportamenti dei bambini durante la stessa;
- collaborazione con l'Amministrazione nella programmazione/valutazione del sistema integrato pubblico/privato dei Servizi per la Prima Infanzia; verifica e monitoraggio dei requisiti dei servizi privati per procedure di accredito e convenzioni; visite ispettive ai servizi privati accreditati e convenzionati;
- partecipazione, dietro richiesta dell'Amministrazione, alle commissioni di gara relative agli appalti di gestione dei Servizi alla Prima Infanzia;
- presenza almeno una volta al mese nei servizi educativi comunali.

Per tutte le sopra indicate prestazioni e per la loro esecuzione, si stima un fabbisogno complessivo non inferiore a 300 ore annue.

Secondo quanto previsto dal citato Regolamento Regionale, tutte le funzioni dovranno essere svolte con il concorso dei responsabili dei servizi educativi, pubblici e privati, operanti sul territorio e nel rispetto dell'autonomia gestionale dei singoli servizi educativi.

ART. 3

L'incarico è attribuito per 3 anni (2014/2017) con decorrenza dalla data di stipula del presente disciplinare.

ART. 4

Il professionista si impegna ad assolvere l'incarico personalmente e con autonomia professionale, ma comunque nell'ambito degli indirizzi e delle direttive predisposte dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità ed i tempi da questo indicati in relazione alle esigenze delle singole prestazioni professionali.

ART. 5

L'Amministrazione Comunale, per lo svolgimento delle prestazioni di cui all'ART.2, si impegna a corrispondere al professionista, che accetta, il compenso complessivo annuo di € 13.083,04, al lordo di tutti gli oneri a carico del collaboratore (IRPEF, previdenza e ritenute fiscali di legge), per l'importo complessivo lordo di € 51.000,00 per tutta la durata dell'incarico, comprensivi di IVA 22% e oneri previdenziali 4%.

ART. 6

Il corrispettivo di cui al precedente ART. 5 sarà liquidato al professionista mediante opportuni provvedimenti di liquidazione all'esito di fatture/notule con cadenza minima trimestrale. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle notule/fatture, corredate da esaustiva relazione illustrativa delle attività svolte nei servizi, in riferimento a quanto previsto all'ART.2, comprensiva di rendiconto delle ore impiegate. Tutte le imposte saranno a carico del professionista, il quale dovrà effettuare direttamente le prescritte denunce dei redditi.

ART. 7

Il concessionario è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010. A tal fine il concessionario dichiara:

- che i propri c/c bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica sono i seguenti:

.....

- che le persone delegate ad operare sui conti sopra indicati sono i Signori:

.....

Il concessionario è tenuto a comunicare al concedente eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG

ZD610FA685.

ART. 8

In caso di infortunio che dovesse occorrere al professionista nell'espletamento del suo incarico, questo non potrà accampare diritto alcuno nei confronti dell'Amministrazione committente.

Il professionista risponderà personalmente e con i propri mezzi degli eventuali danni arrecati all'Amministrazione ed a terzi nell'espletamento dei compiti affidategli.

ART. 9

Qualora il professionista non proceda all'esecuzione dei compiti oggetto del presente disciplinare con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, l'Amministrazione può fissare un congruo termine entro il quale il professionista dovrà uniformarsi alle condizioni del disciplinare stesso.

Decorso inutilmente tale termine l'Amministrazione potrà recedere dal contratto salvo il diritto del risarcimento dei danni.

A prescindere da tale ipotesi, è facoltà peraltro a insindacabile giudizio dell'Amministrazione revocare l'incarico in qualunque momento pagando quanto maturato a favore del professionista per l'opera prestata sino al momento della revoca stessa. Per il recesso del presente incarico le parti si riportano integralmente a quanto previsto dall'art. 2237 del C.C.

ART. 10

Il professionista dichiara che la sua residenza ed il suo codice fiscale sono i seguenti:

..... L'Amministrazione rimane esonerata per eventuali errori circa l'indicazione di cui sopra.

ART. 11

Il professionista dichiara, sotto la propria personale responsabilità e con esonero dell'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo che, a norma delle vigenti disposizioni in materia, non sussistono motivi ostativi alla stipula del presente atto.

ART. 12

Le spese dell'atto relative al presente incarico e sue consequenziali sono a carico del professionista.

La disciplina concernente la registrazione del presente atto è dettata dal D.P.R. n. 26.4.1986 n. 131.

ART. 13

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati è il Comune di Reggello.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 si comunica che i dati personali forniti saranno raccolti e gestiti in forma cartacea ed elettronica dal Settore Servizi Educativi Culturali e del Territorio. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della votazione dei requisiti di partecipazione alla selezione pubblica, pena esclusione dalla stessa. I dati personali forniti potranno essere comunicati ai membri della commissione che si occuperà della selezione dei candidati; i dati personali utili alla formulazione della graduatoria saranno altresì soggetti a diffusione nell'ambito di svolgimento della selezione pubblica in oggetto. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali:

- l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta

Il professionista autorizza l'utilizzo dei dati personali per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente ai sensi del suddetto D.Lgs. 196 del 2003.

ART. 14

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e norme speciali riguardanti le prestazioni professionali.

Redatto in doppio originale. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Professionista

Responsabile Settore Servizi Educativi Culturali e del Territorio

Dott.ssa Sonia Elisi o Lisi

Reggello li



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo n. 196/2003

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. 196/03, il Comune di Reggello, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali richiesti nell'ambito del presente bando o domanda di servizi scolastici, verranno raccolti e trattati per finalità esclusivamente connesse con lo svolgimento del procedimento.

I trattamenti dei dati personali, anche sensibili, forniti direttamente dai partecipanti al procedimento o comunque acquisiti, saranno effettuati presso i locali del Comune di Reggello nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e con l'utilizzo di strumenti cartacei ed automatizzati.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, privati nei limiti previsti da leggi e regolamenti e comunque per perseguire le finalità connesse allo svolgimento del procedimento e degli atti conseguenti.

I dati saranno diffusi mediante affissione all'albo dell'Ente Comunale del provvedimento relativo agli esiti del presente procedimento.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e/o collaboratori del Comune di Reggello in qualità di soggetti responsabili o incaricati del trattamento dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento o l'opposizione a talune fasi del trattamento può pregiudicare la possibilità di partecipare al procedimento in oggetto.

Nel limiti di garanzia relativi alla regolare svolgimento del procedimento, ogni interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/03 come sotto specificati rivolgendosi richiesta alla sig.ra Sonia Elisi, responsabile del procedimento tramite comunicazione fax al n.055 8669266.

ART. 7 D.LGS. 196/03.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.